

TAR DELLA CAMPANIA -- NAPOLI

Ricorso RG 85/2017 - Sez. IV - Udiienza pubblica del 5/7/2017

Ricorso per motivi aggiunti

per la Dott.ssa Dente Maria Rosaria nata a Salerno il 01/03/1979 residente in Battipaglia alla via Pascoli n. 47 (cf: DNTMRS79C41H703I) rappresentata e difesa dall'avv. Domenico Antonio Stasio del foro di Salerno (cf: STSDNC79L26L628G) ed elettivamente domiciliata presso il suo studio sito in Salerno alla via Domenico Scaramella n. 15 bis, nonché con il predetto pure presso l'avv. Carmelo Di Perna via Michele Zannotti 20 Napoli, giusta mandato a margine del presente atto (n. di fax a cui si richiede vengano inviate tutte le comunicazioni 089 232679; pec: avvdomenicoantoniostasio@pec.ordineforense.salerno.it)

CONTRO

Il MIUR ed altri

Avverso per l'annullamento

- a) Del verbale redatto dalla Commissione giudicatrice del concorso per personale docente di sostegno scuola dell'infanzia n. 69 del 20.2.2017 e conosciuto in data 1.3.2017 all'atto del suo deposito al TAR, nella parte in cui, in totale elusione del giudicato cautelare, vengono attribuiti alla ricorrente punti 8.50 per titoli anziché 15.60 di spettanza (all. 2)
- b) Della scheda di valutazione dei titoli di studio e di servizio depositati dalla ricorrente datata 20.2.2017 e conosciuta in data 1.3.2017 all'atto del deposito al TAR, laddove viene confermata l'attribuzione di punti 8.5 per titoli anziché 15.6 (all. 3)

Avv. Domenico Antonio Stasio, Vi delego a rappresentarmi ed a difendermi nel presente procedimento ed in ogni sua fase e grado, anche di esecuzione ed opposizione, con facoltà di transigere e di conciliare, irrobustire, rinunciare agli atti ed accettare la rinunzia, proporre impugnazioni, appelli e gravami, richiedere giudizio di equità; chiamare terzi in causa; nominare, revocare, sostituire a sé altri procuratori ed avvocati, conferendoVi ogni altra facoltà di legge, nessuna esclusa; ivi compresa quella di firmare tutti gli atti e di presentare istanze, memorie e motivi aggiunti. Con facoltà e poteri anche disgiunti. Fin da ora ho per accettato, ratificato e confermato ogni Vs. operato. Informati sul disposto dell'art 10 L.675/96, Vi autorizzo, sin da ora, al trattamento dei dati personali.

I compensi per le prestazioni rese verranno pagati in base alla tariffa professionale.

Eleggo domicilio nel Vs. studio in Salerno, alla via Domenico Scaramella n.15/B e con Voi pure presso l'avv. Carmelo Di Perna via Michele Zannotti 20 Napoli

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

SI NOTIFICHI
A MANI

- c) Della scheda di valutazione titoli redatta per via telematica e conosciuta sempre in data 1.3.2017 di contenuto identico alle precedenti (all. 4)
- d) Della ulteriore scheda di valutazione titoli priva di data della medesima Commissione pure depositata agli atti del presente procedimento in data 1.3.2017 e conosciuta solo in tale momento, che si presume essere la prima valutazione dei titoli della ricorrente nella parte in cui le veniva attribuito un punteggio per titoli pari a 8.5 anziché 15.6 (all. 5)
- e) Di tutti gli atti presupposti connessi e consequenziali e dei relativi procedimenti di contenuto ed estremi ignoti ove occorra e se lesivi.

DATI DI FATTO

(gli allegati si riferiscono al fascicolo del ricorso principale)

- 1.- La ricorrente partecipava ad un concorso per esami e titoli bandito dal Miur con Decreto Protocollo 107 del 23/02/2016, finalizzato al reclutamento di personale docente per i posti di sostegno dell'organico dell'autonomia della scuola dell'infanzia primaria, secondaria di I e II grado (all. 3)
- 2.- Essa proponeva rituale e regolare domanda di partecipazione per la predetta procedura indicando di voler prendere parte al concorso per i posti di sostegno scuola dell'infanzia e per la regione Campania (all. 4).
- 3.- A tale fine essa indicava in domanda il proprio titolo di accesso nonché gli ulteriori titoli culturali e di servizio suscettibili di valutazione come da bando.
- 4.- Orbene i posti che il Miur aveva previsto col bando sopra citato per il

sostegno scuola dell'infanzia Regione Campania erano 35 (elenco disponibilità in calce all'all. 3).

5.- Nel precitato bando, poi, all'art. 6 il Miur prevedeva espressamente l'assenza per la procedura di cui si discute di prove preselettive e lo svolgimento solo di una prova scritta o scritto - grafica e di una prova orale e la valutazione dei titoli di studio e di servizio posseduti dagli aspiranti.

6.- Proprio in relazione alla valutazione dei titoli di accesso, culturali e di servizio il Ministero all'art. 8 bando cit. rinviava espressamente al proprio Decreto del 23/02/2016 n. 94 ed alla tabella ad esso allegata. (all. 5)

6.- All'esito delle prove concorsuali, quindi, la ricorrente si collocava al posto n. 35 di graduatoria (ultima vincitrice) con punti totali 79,7 ed in particolare punti 32,7 per la prova scritta 38,5 per la prova orale ed 8,5 per i titoli.

7.- A destare perplessità era proprio la valutazione dei titoli della ricorrente che si palesava come insufficiente ed ingiusta e pertanto la ricorrente provvedeva, con molteplici reclami, a segnalare ciò all'USR Campania Napoli (all. 6), trasmettendo altresì ulteriormente i titoli dichiarati in domanda (all. 6 bis).

8.- Essa deduceva in tali reclami l'erroneità dei punti attribuiti per titoli pari a 8,5 e di conseguenza chiedeva la corretta attribuzione di punti 15,6.

9.- Tali reclami e le richieste di rettifica in autotutela della posizione di graduatoria della ricorrente rimanevano però lettera morta ed il MIUR non riscontrava le istanze presentate.

10.- Alla luce di ciò la ricorrente si vedeva costretta ad adire codesto Giudicante con il ricorso n. 85/2017 con il quale chiedeva l'annullamento

previa sospensione dei seguenti atti:

- a) Del Decreto del Direttore Generale del MIUR Ufficio Scolastico Regionale per la Campania Direzione Generale Napoli, Protocollo 15200 del 25/10/2016 con il quale venivano approvate le allegate graduatorie di concorso a posti e cattedre per il reclutamento di personale docente di sostegno scuola dell'Infanzia, che pure si impugnano, nella parte in cui la ricorrente veniva classificata al posto n. 35 con punti totali 79,7 e con l'attribuzione di soli 8,5 punti per i titoli posseduti (all. 2/2bis)
- b) Dei verbali della Commissione esaminatrice con i quali sono stati approvati gli eventuali subcriteri di attribuzione del punteggio per i titoli posseduti in uno al verbale di valutazione dei titoli posseduti, dichiarati ed otesi dalla ricorrente di contenuto ed estremi ignoti;
- c) Per quanto occorre e possa del silenzio rigetto formatosi sulle molteplici istanze proposte dalla ricorrente per la attribuzione del corretto punteggio ai propri titoli;
- d) Di tutti gli atti connessi presupposti e consequenziali e dei relativi procedimenti di contenuto ed estremi ignoti ove occorre e se lesivi.

11.- Il ricorso veniva chiamato alla camera di consiglio del 25.1.2017 ed in questa sede il Collegio accoglieva la domanda cautelare così come proposta con ordinanza n. 157/2017 laddove il Collegio riteneva già non corretta la valutazione dei titoli della ricorrente.

12.- Con il medesimo provvedimento cautelare poi il Collegio imponeva alla Amministrazione il deposito della scheda di valutazione dei titoli nonché una analitica rivalutazione dei titoli della ricorrente.

13.- Ebbene tutto ciò nella specie non è avvenuto e l'Amministrazione

convenuta non ha fatto nulla altro che copiare la precedente scheda di valutazione titoli senza operare alcuna rivalutazione specifica e analitica dei titoli della ricorrente e costringendola a tale ulteriore ricorso.

14.- Gli atti impugnati sono, quindi, illegittimi e viziati e pertanto vanno annullati per i seguenti

MOTIVI

Violazione di legge art. 8 DM 107 DEL 23/02/2016 e della tabella di valutazione titoli allegata al Decreto Miur n. 94 del 23/02/2016- Eccesso di Potere- Sviamento- Travisamento- Violazione dello schema tipico – Elusione del giudicato cautelare –Difetto di motivazione artt. 3 e seg. L. 241/90 smi - Violazione dell'art. 97 Cost.

I provvedimenti impugnati venivano depositati dal MIUR USR Campania in esecuzione dell'ordinanza cautelare di codesto TAR che ordinava espressamente all'Ufficio “ di procedere ad una analitica rivalutazione dei titoli in contestazione...” e di depositare il precedente verbale di valutazione titoli.

Orbene tale giudicato cautelare è stato completamente eluso e disatteso dalla Amministrazione convenuta laddove non è stata operata alcuna rivalutazione dei titoli della ricorrente ma è stato solo fatto un copia ed incolla del precedente verbale di valutazione titoli.

Ed infatti la nuova valutazione titoli è identica alla precedente, già ritenuta illegittima dal TAR, con l'attribuzione di punti 8.5 ma (e ciò desta ancora più perplessità) nulla si dice circa i motivi che hanno condotta ad una tale valutazione.

Ed infatti nella specie non è stata fatta alcuna rivalutazione analitica dei

titoli della ricorrente ma una mera copia della valutazione precedente senza offrire alcuna motivazione ai punteggi attribuiti assolutamente identici a quelli già riconosciuti in precedenza.

Così facendo l'Amministrazione non ha fatto nulla altro che riproporre delle valutazioni già operate in precedenza le quali sono assolutamente illegittime così come già stabilite da codesto giudicante.

Per la valutazione dei titoli, difatti, il bando della procedura di cui si discute, all' art. 8, richiamava e rinviava espressamente al DM n. 94 del 23/02/2016 ed alla relativa tabella.

Per ciò che attiene i posti di sostegno Scuola dell'infanzia la tabella stessa al punto A. prevedeva la valutazione per i titoli di accesso posseduti dai singoli aspiranti.

In particolare al punto A.3 venivano fissate le regole per la valutazione dei titoli di accesso a posti di sostegno con l'indicazione di un punteggio massimo assegnabile pari a 10 punti.

Nella stessa tabella al punto A.3.1 si specificava che al diploma di specializzazione sul sostegno per lo specifico grado di istruzione andava attribuito un punteggio sulla base della votazione riportata per tale titolo da ricondursi in centesimi secondo una formula matematica riportata a margine dello stesso punto A3 – $p \leq 75$: 0 punti ; – $p > 75$: $\frac{p-75}{5}$

Ebbene la ricorrente era in possesso proprio di tale tipologia di titolo conseguito presso la UNIT-Università degli Studi Internazionali di Roma in data 19/03/2015 con votazione 28/30 (all.7)

Alla luce di ciò ed applicando la formula matematica di cui alla tabella sopracitata, alla ricorrente doveva essere attribuito per tale titolo il

punteggio di 3,67 che arrotondati al secondo decimale così come previsto dal medesimo punto A.3.1 danno diritto a punti 3,70.

Ed infatti la dott.ssa Dente conseguiva un voto all'esame di specializzazione di cui sopra di 28/30, che rapportato a 100 e fatti gli opportuni calcoli secondo la formula prevista dal punto A.3.1 risulta produrre un punteggio di punti 3,70 (28/30 equivale a 93,33/100; per cui, secondo la formula si ha $\frac{93,33-75}{5} = 3,67$ che arrotondati per eccesso al secondo decimale 3,7).

Da qui un primo punto fermo e cioè che per il titolo di accesso e sulla base del punto A.3.1 della tabella de quo alla ricorrente per il titolo di accesso posseduto andavano attribuiti 3,7 punti.

Devesi far rilevare, quindi, la prima erronea valutazione riportata in entrambi i verbali di valutazione titoli laddove alla ricorrente per il titolo di accesso non viene riconosciuto il punteggio di 3.7 bensì quello di 3.6 e senza alcuna motivazione apparente e perpetrando l'errore commesso!

La stessa tabella, poi, al punto A.3.2 prevedeva che in aggiunta al punteggio di cui al punto precedente, la specializzazione specifica conseguita attraverso la frequenza di percorsi di specializzazione (TFA) tramite procedure selettive pubbliche per titoli ed esami andava valutata con ulteriori 5 punti.

Tale punteggio aggiuntivo spettava alla ricorrente la quale ha conseguito proprio tale specializzazione specifica mediante la frequenza dei corsi previsti dalla normativa sopra citata ed improntati sulla frequenza di veri e propri percorsi ai quali la stessa ha avuto accesso mediante una procedura selettiva pubblica, titolo specifico per la scuola dell'infanzia. Ed infatti nel diploma allegato (all. 7) vi è espresso richiamo al DM 30/9/2011 con il

quale si erano banditi proprio tali corsi di specializzazione (TFA) e nel quale si certifica che tali corsi sono fondati su prova preselettiva di ingresso e seguivano un percorso di studio specifico presso vari Atenei italiani. Il diploma della ricorrente veniva rilasciato proprio ai sensi del DM citato e pertanto possiede tutte le caratteristiche previste dal punto A.3.2 della tabella. Sul punto si allega anche il bando della procedura a cui partecipava la ricorrente nel quale è dato leggere a chiare lettere che la stessa veniva bandita ai sensi e per gli effetti del DM sopra citato e pertanto è un TFA. (all. 6 motivi aggiunti)

Da qui l'ulteriore diritto della ricorrente ad un punteggio aggiuntivo per il titolo di accesso di punti 5 non riconosciuti né nel primo né nel secondo verbale di valutazione.

Proseguendo con l'esame della tabella, il punto B della stessa prevedeva al capo B.1.1 la attribuzione di punti 2 per il possesso di un'ulteriore abilitazione sullo specifico posto o inserimento nella graduatoria di merito di un precedente concorso.

Orbene la ricorrente oltre al diploma di specializzazione per le attività di sostegno sopra indicato è anche titolare di diploma di maturità magistrale abilitante a tutti gli effetti di legge e conseguito in data 17/11/1997 (*ergo* entro l'anno scolastico 20001/2002 con votazione di 53/60). (all. 8)

Mediante tale diploma la ricorrente ha avuto accesso al concorso docenti 1999/2000 che ha superato e pertanto è stata anche inserita nella relativa graduatoria di merito al posto 20100 con punti 68,5 (all. 9) nonché a seguito della abilitazione conseguita nelle GaE laddove è presente anche negli elenchi di sostegno.

Alla luce di ciò anche in relazione a tale titolo alla ricorrente andavano attribuiti ulteriori punti 2.

Orbene nella scheda di valutazione titoli manca proprio il richiamo a tale tipologia di punteggio che del tutto immotivatamente non è stato attribuito.

Alla luce di ciò alla ricorrente andavano attribuiti punti 15.6 per titoli e non gli 8,5 risultanti dalla graduatoria definitiva come da tabella sinottica di seguito indicata.

A3.1	DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE ATTIVITA' DI SOSTEGNO DIDATTICO conseguito il 19/03/2015 presso UNIVERSITA' DEGLI STUDI INTERNAZIONALI DI ROMA (UNINT). VOTAZIONE: 28/30.	Punti 3,7
A3.2	DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE ATTIVITA' DI SOSTEGNO DIDATTICO conseguito il 19/03/2015 presso UNIVERSITA' DEGLI STUDI INTERNAZIONALI DI ROMA (UNINT)	Punti 3
B.1.1	DIPLOMA DI MATURITA' MAGISTRALE E TITOLI SPERIMENTALI EQUIPARATI (NO AD INDIRIZZO LINGUISTICO) conseguito il 11/07/1997 (ENTRO L'A.S. 2001/02). VOTAZIONE: 53/60, ed inserimento in GAE mediante concorso 1999/2000	Punti 2
B.5.2	LAUREA IN SOCIOLOGIA conseguita il 25/09/2002 presso UNIVERSITA' DEGLI DI SALERNO. VOTAZIONE: 110/110 CON LODE.	Punti 2
B.5.8	DIPLOMA DI PERFEZIONAMENTO POST LAUREA "Cicli scolastici e percorsi didattici", conseguito nell'A.A. 2007/2008 presso CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO FORCOM.	Punti 0,5
	MASTER DI PRIMO LIVELLO "La progettazione didattica di sistema e d'aula" conseguito nell'A.A. 2008/2009 presso LIBERA UNIVERSITA' S. PIO DI ROMA.	Punti 0,5
	DIPLOMA DI PERFEZIONAMENTO POST LAUREA "Insegnamento didattico e diversità, svantaggio o handicap" conseguito nell'A.A. 2009/2010 presso LIBERA UNIVERSITA' S. PIO DI ROMA	Punti 0,5
D.1.1	Contratto Relativo al Servizio dal 11/12/2006 al 30/06/2007, Infanzia Sostegno, presso Circolo Didattico Pascoli "Pascoli" – Cervia.	Punti 0,7
	Contratto Relativo al Servizio dal 01/09/2015 al 30/06/2016, Infanzia Sostegno, presso Istituto Comprensivo "Marconi" – Battipaglia.	Punti 0,7
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI:		15,6

Alla luce di ciò la ricorrente non andava graduata con punti 79,7 bensì con punti 86,8 ed in posizione n. 4 di graduatoria

Evidente la violazione delle previsioni normative indicate in rubrica e la fondatezza del ricorso in parte qua.

Sulla notifica per pubblici proclami

Ecc.mo Presidente del T.a.r. Campania Napoli, ricorre a V.S. il sottoscritto Avv.to Domenico Antonio Stasio quale difensore della dott.ssa Maria Rosaria Dente, attrice nel procedimento instaurato davanti al T.a.r. come da atto sopra riportato;

premessi che:

- Le censure contenute nel ricorso interessano necessariamente tutti quei candidati inseriti nella graduatoria finale approvata con il decreto impugnato, per tale ragione diventa indispensabile integrare il contraddittorio nei confronti di tutti i vincitori;
- il numero dei controinteressati rende sommamente difficile l'esecuzione delle notificazioni individuali nei modi ordinari, tenuto anche conto della difficoltà di reperire residenze ovvero domicili certi dei controinteressati stessi, con conseguente incertezza del buon esito della notifica;
- si rende necessario procedere alla notifica de qua entro tempi celeri, dovendosi pertanto garantire ai controinteressati un tempo congruo per preparare le proprie difese, onde poter effettuare l'eventuale deposito di documenti e memorie nella Segreteria del TAR;
- Si rappresenta che la sez. IV ha già disposto con ordinanza ad hoc la notifica per pubblici proclami nei confronti dei controinteressati del ricorso principale nel quale si vanno ad innestare i presenti motivi aggiunti i quali

vanno notificati alle medesime parti del giudizio e con le stesse modalità.

Tutto ciò premesso e considerato il sottoscritto avvocato nelle qualità di cui in premessa

FA ISTANZA

All'E.V. affinché Voglia autorizzare, ai sensi dell'art. 41 CPA, la scrivente difesa ad effettuare la notifica per pubblici proclami anche, se il TAR lo ritenga più opportuno, tramite la pubblicazione dei presenti motivi aggiunti sul sito internet dell'Amministrazione resistente e in estratto sulla G.U.

Istanza istruttoria

Si chiede che codesto giudicante disponga l'acquisizione di tutti gli atti utili e necessari ai fini del decidere

PQM

Si conclude per l'accoglimento del ricorso e dei motivi aggiunti con vittoria di spese e competenze di giudizio.

Ai fini del CUAG la causa è di valore indeterminabile e sconta l'imposta di legge dando atto che trattasi di pubblico impiego.

Salerno/Napoli, li

- avv. Domenico Antonio Stasio



Relata di notifica:

Ad istanza come in atti indicato. Io sottoscritto UG dell'UNEP della Corte di Appello di Napoli ho notificato e dato copia conforme dell'antescritto atto per piena e legale scienza e ad ogni effetto di legge a:

1.- MIUR – Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca- in persona del l.r p/t – rappresentato difeso ed elettivamente domiciliato presso l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Napoli Via Diaz 11 Napoli;

RELATA DI NOTIFICA
A richiesta come innanzi l'Off. Giud. della C. di A. di Napoli
ho notificato il presente atto a Avvocatura dello Stato - NA
nella qualità indicata in atti oggi in Via Diaz 11 - NAPOLI

10 APR. 2017

~~5 APR 2017~~

mediante consegna di copia a mani di Gennaro De Rosa
incaricato a ricevere capace convivente e qualificatosi.

UFFICIO LEGISLAZIONALE
Raffaele De Maio

2.- MIUR – USR Campania Direzione Generale Napoli – in persona del l.r p/t - rappresentato difeso ed elettivamente domiciliato presso l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Napoli Via Diaz 11 Napoli

RELATA DI NOTIFICA
A richiesta come innanzi l'Off. Giud. della C. di A. di Napoli
ho notificato il presente atto a Avvocatura dello Stato - NA
nella qualità indicata in atti oggi in Via Diaz 11 - NAPOLI

~~5 APR 2017~~

10 APR. 2017

mediante consegna di copia a mani di Gennaro De Rosa
incaricato a ricevere capace convivente e qualificatosi.

UFFICIO LEGISLAZIONALE
Raffaele De Maio

RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza come in atti indicato. Io sottoscritto U.G. dell'UNEP della **Corte di Appello di Napoli** ho notificato e dato copia conforme dell'antescritto atto per piena e legale scienza e ad ogni effetto di legge.

1.- Veronica Mandile Via De Pascale 48 San Marzano Sul Sarno

2.- Chiara Addeo Via G. Verdi 18 83020 Marzano di Nola (AV)



Illiano Rosaria Via Amedeo 118 Monte di Procida (NA)

Se non avendo luogo il deposito non è altro per le
previste dall'art. 140 c.p.c. in p.p. si provvede
se si dell'art. 140 c.p.c. in p.p. in p.p.

Il presente atto è stato depositato nella Cassa Comune
Avendo del deposito non è altro per le
previste dall'art. 140 c.p.c. in p.p. si provvede
se si dell'art. 140 c.p.c. in p.p. in p.p.

FUNZIONARIO UNAP
Dott.ssa Rosaria Illiano

Modello 23-L-MOD-04100 (EX-W8501E) - SL[4] Ed. 07/05

AVVISO DI RICEVIMENTO

(Vedi anche per gli uffici)

76761602330-0

AG



76234689222-5

Bollo dell'ufficio distributore

da restituire a:

AVVISO DI RICEVIMENTO

(completare in stampatello maiuscolo)

AVV. DOMENICO ANTONIO STASIO
Via Domenico Scaramella, 15/bis
84123 SALERNO
Tel. 089.232679 - Fax 089.2567844

**AVVERTENZE PER GLI UFFICI
DI ACCETTAZIONE E DI DISTRIBUZIONE**

L'ufficio di accettazione deve apporre il numero della raccolta mandata del plico nello spazio in alto a sinistra. L'ufficio di distribuzione o di destinazione deve restituire in raccomandata il presente avviso.

comandata il presente avviso.

N. 48644 AVISO DI RICEVIMENTO dell'atto spedito con racc. n. (vedi retro) dall'U.P. di
diretto a Stazione 100000 via Veneto 118 Albinetti di Padova

CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO		MANCATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	
Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata il <u>11/5/11</u>		PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO	
<input type="checkbox"/> Destinatario persona fisica (anche se dichiarata fallita)		<input type="checkbox"/> Qualità rivestita dal	
<input type="checkbox"/> Destinatario persona giuridica (1)		<input type="checkbox"/> (1) Avvocato, procuratore legale, delegato in	
<input type="checkbox"/> Curatore fallimentare (2)		<input type="checkbox"/> (2) Di Società per Azioni, a Responsabilità	
<input type="checkbox"/> Domiciliatario (3)		<input type="checkbox"/> (3) Padre, moglie, figlio, ecc.	
<input checked="" type="checkbox"/> Familiare convivente (4) <u>TADE</u>		<input type="checkbox"/> (4) Vedi note	
<input type="checkbox"/> Addetto alla casa (5)		<input type="checkbox"/> (5) Equivalente al rifiuto del	
<input type="checkbox"/> Al servizio del destinatario addetto alla ricezione		<input type="checkbox"/> (6) Carcere, istituto	
<input type="checkbox"/> delle notificazioni (6)		<input type="checkbox"/> (7) Via, piazza, corso, n.°	
<input type="checkbox"/> dell'indirizzo stabile in assenza del destinatario		<input type="checkbox"/> (8) Segretario, dipendente, ecc.	
<input type="checkbox"/> della persona abilitata (7)		<input type="checkbox"/> (9) Equivalente al rifiuto del	
<input type="checkbox"/> Delegato dal direttore dei (8)		<input type="checkbox"/> (10) Vedi note	
<input type="checkbox"/> Delegato dal comandante del (corpo e reparto)		<input type="checkbox"/> (11) L'addetto al	
<input type="checkbox"/> (firma del destinatario o della persona abilitata)		<input type="checkbox"/> (12) Al sensi dell'art. 7, legge	
<input type="checkbox"/> Analfabeta <input type="checkbox"/> Impossibilitato a firmare		<input type="checkbox"/> (13) Al sensi dell'art. 3, legge	
<input type="checkbox"/> Ritratto il plico firmando il solo registro di consegna		<input type="checkbox"/> (14) Al sensi dell'art. 3, legge	
Spedite comunicazione di avvenuta notifica (12) con raccomandata		Spedite comunicazione di avvenuta deposizione (13) con raccomandata	
n. <u>10/5/11</u> del <u>10/5/11</u> (data e firma dell'addetto al recapito)		n. <u>10/5/11</u> del <u>10/5/11</u> (data e firma dell'addetto al recapito)	

(13) Al sensi dell'art. 3, legge n. 890/82 e successive modifiche.
(12) Al sensi dell'art. 7, legge n. 890/82 e successive modifiche.
(11) L'addetto al caso di tentativo recapito a presso il solo nel primo indirizzo.
(10) Vedi note
(9) Equivalente al rifiuto del plico, che quindi non viene consegnato.
(8) Segretario, dipendente, ecc.
(7) Via, piazza, corso, n.°
(6) Carcere, istituto
(5) Equivalente al rifiuto del plico, che quindi non viene consegnato.
(4) Vedi note
(3) Padre, moglie, figlio, ecc.
(2) Di Società per Azioni, a Responsabilità
(1) Avvocato, procuratore legale, delegato in

21/5/11
11-5-7-15
89404
Ricevuto
Albinetti di Padova
via Veneto 118
Stazione 100000

Servizio Notificazioni Atti Giudiziari/Amministrativi

Nº [] [] [] [] [] [] [] []
76759456579-8

Mod.04100A - EP2054/EP2055 - Modello 23L - Ed.12/10 - St.[3]

AG



76756982813-3

Bollo dell'ufficio
di partenza

EX 140

1000

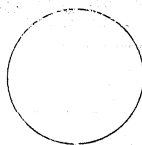


L'ufficio di accettazione deve apporre il numero della raccomandata del plico nello spazio in alto a sinistra.
L'ufficio di distribuzione o di destinazione deve restituire in raccomandata il presente a (viso)

**Bollo dell'ufficio
di distribuzione**

da restituire a:

(completare in stampatello maiuscolo)



avv. Stasio
via D. Scarmadelle 15/b

Salerno

N°

48644

AVVISO DI RICEVIMENTO

dell'atto spedito con raccomandata n° (vedi retro) dall'U.P. di

diretta a Giuseppina Mandole Via de Pascale c.p. 5. 77044 Rossano

CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO

Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata

il

☐ Destinatario persona fisica (anche se dichiarata fallita)☐ Destinatario persona giuridica (1)☐ Curatore fallimentare (2)☐ Domiciliatario (3)☒ Familiare convivente (4)☐ Addetto alla casa (5)☐ Al servizio del destinatario (6)☐ Portiere dello stabile in assenza del destinatario e delle persone abilitate (7)☐ Delegato dal direttore dei (8)

di

☐ Delegato dal comandante del (corpo e reparto)

(firma del destinatario o della persona abilitata)

☐ Analfabeta☐ Impossibilitato a firmare☐ Ritirato il plico firmando il solo registro di consegna

(data e firma dell'addetto al recapito)

MANCATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO

PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO

☐ del plico ☐ di firmare il registro di consegna (9)

PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA

Sig. _____

in qualità di (10) _____

☐ del plico ☐ di firmare il registro di consegna (9)☐ affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11)☐ immesso a viso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11)

PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO

e mancanza ☒ inidoneità ☐ delle persone abilitate☐ affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11)☐ immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11)

PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO

1 PLICO DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO

spedita comunicazione di avvenuto deposito con raccomandata n°

66804064 5588 del 05/05/87

data

firma

RIFIUTO IN UFFICIO DEL PLICO NON RECAPITATO

M. Rosalia Bifulco

(firma del destinatario o di un suo delegato)

Bollo dell'ufficio di distribuzione

- (1) Qualità rivestita da rappresentanze legali.
(2) Di Società per Azioni in Accomandita e Azioni a Responsabilità Limitata.
(3) Avvocato, procuratore legale, dell'attività personale, o amministrativo ufficio.
(4) Padre, moglie, nipote, ecc.
(5) Domestico, collaio, attono familiare, cameriere, cuoco, per oia che conviva o destina alla "moru uxor o" convivente addetta alla casa.
(6) Segretario dipendente, ecc.
(7) Via, piazza, corso, n°
(8) Casa, istituto ospedaliero, casa di riposo, stabilimento, ecc.
(9) Equivale al rifiuto del plico, che quindi non viene consegnato.
(10) Vedi note (4) (5) (6) (7) (8).
(11) L'adempimento è prescritto soltanto nel caso di tentativo recapito al primo indirizzo.

Avv. DOMENICO ANTONIO STASIO
Via Domenico Scaramella, 15/bis
84123 SALERNO
Tel. 089.232679 - Fax 089.2567844

